

## **Via all'ampliamento a tutta la Valle della distribuzione del gas metano**

*L'azienda vincitrice del bando dovrà presentare un piano di sviluppo della rete*

Entro quattro anni è prevista la «metanizzazione» di Arvier, Avise, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier e Courmayeur. A più lungo termine, il nuovo gestore allungherà la rete attuale ad altri tre paesi, per un complesso di 171 chilometri di nuove tubazioni da posare. Per la prima volta, ogni amministrazione comunale riceverà dal gestore individuato un canone fisso in base ai metri cubi venduti. Sono le principali novità dell'appalto per la distribuzione del metano in Valle.

La gara, del valore di 67 milioni 648 mila euro e della durata di 12 anni - 5 milioni 637 mila euro l'anno -, è stata pubblicata dalla Cuc, la Centrale unica di committenza dell'Inva spa. A preparare la documentazione necessaria, partita anche dalla valutazione del valore dell'attuale rete dell'Italgas, è stato il Comune di Aosta, capofila di tutti gli altri 73 Comuni valdostani.

La gara premia, con 45 punti su 100, il piano di sviluppo che i concorrenti presenteranno: dovranno essere indicati «gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti di distribuzione nei singoli Comuni» da «realizzare nell'arco della durata dell'affidamento». Altri 28 punti saranno attribuiti in base all'offerta economica, 27 per la qualità e i livelli di sicurezza offerti dall'impresa. «Abbiamo finalmente concluso il lungo iter di questa gara - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Aosta, Delio Donzel - che è stata fermata diverse volte per i continui mutamenti delle leggi che regolano il settore dell'energia. Ora speriamo che tutto vada per il meglio, tra possibili ricorsi e problemi vari, per partire finalmente con lo sviluppo della rete atteso da tanti valdostani. Questa gara è un'occasione sia per tanti cittadini che saranno raggiunti dal metano e avranno una possibilità in più per il riscaldamento domestico, sia per i Comuni, che avranno finalmente un ritorno».

A giugno 2017, la giunta comunale aveva approvato il valore di rimborso all'Italgas reti spa, proprietaria dell'attuale rete di distribuzione posata negli Anni 90 dalla Digrava: il nuovo gestore dovrà corrisponderlo all'Italgas stessa. Il valore delle reti presenti sui 24 comuni a oggi toccati è di 34 milioni 573 mila euro. Soldi investiti nel tempo dal gestore che, se non dovesse vincere la nuova gara, si vedrà rimborsati da chi subentrerà. A novembre dello scorso anno, la giunta varò la documentazione a base di gara. L'ARERA, la nuova Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente, ha formulato alcune osservazioni alla documentazione, approvata l'ultima volta dalla giunta a inizio marzo.

La rete attuale tocca Aosta, Arnad, Bard, Brissogne, Chambave, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fénis, Gressan, Hône, Issogne, Nus, Pollein, Pontey, Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Sarre, Verrayes, Verrès e Villeneuve. Ci sono altri comuni, 12, in cui Italgas è concessionaria del servizio, ma non ci sono utenze: Arvier, Avise, Aymavilles, Champdepraz, Courmayeur, Jovençon, La Salle, La Thuile, Montjovet, Morgex, Pré-Saint-Didier e Saint-Marcel. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle 12 di lunedì 1° ottobre.

Alessandro Mano - La Stampa (Aosta), 08-05-2018

### **Pronta la gara d'appalto per la rete regionale del gas**

*Il nuovo gestore dovrà posare tubature per un totale di 171 chilometri*

Dopo anni di stop e di rinvii, è stato pubblicato dalla Centrale unica di committenza dell'Inva spa, il bando della gara d'appalto per la distribuzione del metano in Valle d'Aosta. Ha un valore di 67 milioni 648 mila euro e una durata di 12 anni. Entro 4 anni è prevista la «metanizzazione» di Arvier, Avise, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier e Courmayeur. A più lungo termine, il nuovo gestore allungherà la rete attuale, per un complesso di 171 chilometri di nuove tubazioni da posare. Per la prima volta, ogni amministrazione comunale riceverà dal gestore individuato un canone fisso in base ai metri cubi venduti. A preparare la documentazione necessaria, partita anche dalla valutazione del valore dell'attuale rete dell'Italgas, è stato il Comune di Aosta, capofila di tutti gli altri 73 Comuni valdostani.

Alessandro Mano - La Stampa (Aosta), 08-05-2018